

IL PRESIDENTE
f.to **Cortolezzis cav. Luigi**

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to **Cimenti Bruno**

CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata, mediante affissione all'albo pretorio online del sito informatico del Comune, per quindici giorni consecutivi dal **07/10/2016** al **22/10/2016** a sensi e per gli effetti dell'art.1, commi 15 e 20 bis, della Legge Regionale 11.12.2003, n.21.

L'IMPIEGATO ADDETTO

Copia conforme all'originale agli atti.

addì 07/10/2016

Il Funzionario Incaricato



COPIA

N° 22 del Reg. Del

COMUNE DI TREPPO CARNICO

Verbale di deliberazione del Consiglio comunale

SEDUTA del 04/10/2016

OGGETTO: L.R. 3/2011 art. 16 Approvazione regolamento comunale per la telefonia mobile.

L'anno **duemilasedici** il giorno **quattro** del mese di **ottobre** convocato per le ore **18.00**, con avviso e ordine del giorno spediti nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **Straordinaria**

A trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta **Pubblica**

Sono intervenuti:

Nome del Consigliere	Carica	Presente	
Cortolezzis cav. Luigi	Sindaco	Si	
Copiz Fides	Consigliere	Si	
Plazzotta Annalisa	Consigliere	Si	
Del Fabbro Simone	Consigliere	Si	
Oteri Antonino	Consigliere	Si	
Bellina Dario	Consigliere	Si	
Morocutti Luana	Consigliere	Si	
Lazzara Marzio	Consigliere	Si	
Morocutti Bruno	Consigliere	Si	
Di Lena Agnese	Consigliere	Si	
Ermacora Narcisa	Consigliere		No
Plazzotta Marco	Consigliere	Si	
Lazzara Antonino	Consigliere	Si	
		12	1

Assume la presidenza il Sig. **Cortolezzis cav. Luigi** nella sua qualità di **Sindaco**.

Assiste il Segretario comunale Sig. **Cimenti Bruno**

La seduta è legale ed il Presidente apre la discussione sull'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la L.R. n. 3 del 18.03.2011 e s.m.i., “*Norme in materia di telecomunicazioni*”, prescrive (cfr. art. 4 e art. 16) che i Comuni provvedano a regolamentare in ambito locale la materia della telefonia mobile, sulla base delle norme e degli indirizzi regionali, oltre a svolgere funzioni di vigilanza e controllo sui relativi impianti e le infrastrutture;

CHE il regolamento in parola disciplina su tutto il territorio comunale l’installazione degli impianti per la telefonia mobile;

Che il regolamento deve essere corredato con adeguati elaborati grafici e deve contenere: la localizzazione degli impianti, l’individuazione delle aree controindicate per il posizionamento degli impianti, l’eventuale definizione dei principi e delle modalità di integrazione paesaggistica degli impianti, le prescrizioni e le modalità di posizionamento delle microcelle e dei gap-filler, lo studio della situazione dello stato di fatto dei livelli di campo elettrico sul territorio;

RICORDATO che la Comunità ha proposto ai Comuni della Carnia la redazione in forma associata del regolamento per la telefonia mobile;

VISTO che il servizio SIT della Comunità Montana svolge già per conto dei Comuni della Carnia attività di gestione dei dati territoriali;

CHE la redazione in forma associata del regolamento per la telefonia mobile permette di ottenere vantaggi in termini di efficacia, efficienza e sostenibilità nel lungo periodo attraverso maggiore capacità di controllo del processo, economie di scala e omogeneità dei criteri applicati;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 28.11.2013, con la quale si stabiliva, tra l’altro, quanto segue: “*di aderire alla redazione – con la forma della gestione associata in ambito comprensoriale attivata dalla Comunità Montana della Carnia – del Regolamento per la telefonia mobile, approvando l’allegato schema di convenzione contenente la regolamentazione dei rapporti tra la Comunità Montana ed i Comuni della Carnia ai fini della redazione in forma associata del Regolamento per la telefonia mobile, così come previsto dalla L.R. n. 3 del 18.03.2011 e s.m.i., “Norme in materia di telecomunicazioni”.*”;

VISTA la Convenzione per la redazione in forma associata del regolamento comunale per la telefonia mobile per il Comune di Treppo Carnico, sottoscritta in data 19.05.2014;

VISTO il Regolamento Comunale per la telefonia mobile del Comune di Treppo Carnico, d.d. 03.09.2015, elaborato come sopra e costituito dai seguenti elaborati:

- Bozza regolamento condiviso;
- Relazione accompagnamento;
- Intestazioni;
- Piani di sviluppo;
- Tav. 1 Stato di fatto:
- Sezione A;
- Sezione B;
- Tav. 2 Classificazioni delle Aree (preferenziali, controindicate, controindicate con recettore, neutre, siti proposti):
- Sezione A;
- Sezione B;
- Tav. 3 Analisi Visibilità SRB con servizio GSM:
- Visibilità GSM;
- Tav. 4 Analisi Visibilità SRB con servizio UMTS:
- Visibilità UMTS;
- Tav. 5 Carta sinottica delle Stazioni Radio Base e dei piani di sviluppo dei Gestori:
- Carta sinottica.

TENUTO CONTO dei programmi di sviluppo delle reti presentati dagli operatori delle telecomunicazioni;

PRESO ATTO che in data 31.03.2016 la Soprintendenza belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia ha espresso parere positivo nel merito della compatibilità paesaggistica del regolamento;

RITENUTO, pertanto, di poter approvare il regolamento in questione;

VISTA la legge regionale 18.03.2011 n. 3 “*Norme in materia di telecomunicazioni*”;

VISTO il Dec. L.vo 18 agosto 2000 n. 267 “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali*”;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal responsabile di Servizio competente;

DATO ATTO che si rileva l’interesse pubblico sotteso all’approvazione del regolamento in oggetto;

Con n° 9 voti favorevoli - espressi per alzata di mano – e n° 3 astenuti (*i cons. Antonino Lazzara, Marco Plazzotta e Agnese Di Lena*) su n° 12 presenti e n° 9 votanti, per quanto attiene l’atto in adozione;

DELIBERA

1. Di approvare, ai sensi dell’art. 16, comma 7 della L.R. 3/2011, il Regolamento Comunale per la telefonia mobile del Comune di Treppo Carnico, d. d. 03.09.2015, redatto in forma associata dal Servizio Sistemi Informativi Territoriali della Comunità Montana della Carnia.
2. Di riconoscere quali elementi costitutivi di tale regolamento gli elaborati elencati in premessa.
3. Di demandare al responsabile del servizio competente ogni adempimento gestionale conseguente ai fini dell’entrata in vigore del regolamento.